



Unione Montana Alta Val di Cecina

Via Roncalli, 38 - 56045 Pomarance (PI)

Telefono 0588/62003 - Fax 0588/62700

PEC umave@postacert.toscana.it

CF-PI 02032270502

RELAZIONE ILLUSTRATIVA E RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA AL CONTRATTO INTEGRATIVO DEL PERSONALE DEL COMPARTO AUTONOMIE LOCALI DIPENDENTE DELL'UNIONE MONTANA ALTA VAL DI CECINA

ANNO 2012

A corredo di ogni contratto integrativo le Pubbliche Amministrazioni, a norma dell'articolo 40 comma 3 sexies D.lgs 30 marzo 2011, n.165, redigono una relazione illustrativa ed una relazione tecnico finanziaria, utilizzando gli schemi appositamente predisposti e resi disponibili tramite i rispettivi siti istituzionali dal Ministero dell'economia e delle finanze e d'intesa con il dipartimento della Funzione pubblica. tali relazioni sono certificate dagli organi di controllo di cui all'articolo 40 bis comma 1 del D lgs. 30 marzo 2011, n.165.

Il contenuto delle due relazioni è dettagliato nella Circolare della ragioneria generale dello stato n.25 del 19 luglio 2012.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

Modulo 1 - Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto

Questo modulo consiste nella sintetica descrizione degli aspetti procedurali della contrattazione, come evidenziati nella scheda che segue:

Scheda 1.1 Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione	Preintesa definita con verbale del 18 febbraio 2013
Periodo temporale di vigenza	Anno 2012
Composizione della delegazione trattante	Parte Pubblica (ruoli/qualifiche ricoperti): Presidente: Segretario Generale Marusca Camici Componenti: Dirigenti dr.Andrea Cinotti, dr.Mauro Barsacchi Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (elenco sigle): FP-CGIL, CISL-FP, DICCAP-SULPM.

		Firmatarie della preintesa: R.S.U, OOSS territoriali non presenti
Soggetti destinatari		Personale non dirigente del comparto autonomie locali dell'Ente.
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)		Utilizzo risorse decentrate dell'anno 2012.
Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno.	La presente relazione è propedeutica all'acquisizione della certificazione da parte del Revisore dei Conti
	Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	Nel caso l'Organo di controllo interno dovesse effettuare rilievi, questi saranno integralmente trascritti nella presente scheda da rielaborarsi allo scopo prima della sottoscrizione definitiva.
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	È stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009 SI'
		È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del d.lgs. 150/2009? Amministrazione non obbligata ai sensi dell'articolo 16 del D.Lgs. 150/2009
		È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009? Si per quanto di competenza.
La Relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del d.lgs. n. 150/2009? La valutazione dell'attività e dei comportamenti organizzativi di cui al piano performance 2012 è stata effettuata dall'Oiv come da verbali in data 6, 11 e 20 febbraio 2013		
Eventuali osservazioni . Il Regolamento degli Uffici e dei servizi , adeguato ai principi di cui ai titoli II e II del D.Lgs. 150/2009 e s.m.i., è stato approvato con delibera della Giunta n. 94 del 24 settembre 2012. E' stato inoltre istituito il CUG con deliberazione G.C. n.40 del 15 marzo 2013.		

Modulo 2 -Illustrazione dell'articolato del contratto (attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale - Modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)

Campo di applicazione e durata dell'accordo decentrato integrativo

Si deve premettere la particolarità della situazione dell'Unione Montana Alta Val di Cecina in quanto Ente costituitosi tra i Comuni di Monteverdi Marittimo, Montecatini Ve e Pomarance, con atto sottoscritto in data 16 novembre 2011, nell'ambito del processo di trasformazione della preesistente Comunità Montana Alta Val di Cecina. Tale processo di

trasformazione è avvenuto ai sensi delle previsioni normative di cui alle leggi regionali della toscana n.37/2008 e n.68/2011; la Comunità Montana è stata estinta con decreto del Presidente della Giunta Regionale Toscana n.68 del 21 febbraio 2012 a far data dal 1 marzo 2012 e da tale data l'Unione Montana è subentrata in tutti i rapporti attivi e passivi, compresi i rapporti di lavoro, della preesistente Comunità Montana

Ai sensi dell'art. 5 del CCNL 01/04/1999, così come sostituito dall'art. 4 del CCNL 22/1/2004, in data 24/3/2011 e in base al Contratto Collettivo Decentrato Integrativo (CCDI) vigente, la Delegazione trattante in data 18 febbraio 2013 ha sottoscritto l'ipotesi di preintesa per l'utilizzo delle risorse decentrate per l'anno 2012, in quanto, ai sensi dell'art. 5 comma 1 del CCNL 01/04/1999, le modalità di utilizzo delle risorse del fondo sono determinate in sede di contrattazione decentrata integrativa con cadenza annuale. Risorse decentrate per l'anno 2012

Le parti prendono atto della quantificazione del complesso delle risorse disponibili effettuata dall'amministrazione con deliberazione n. 28 del 18 febbraio 2013. L'importo complessivo di euro .82.804,97 è dato da euro 54.779,04 di fondo di parte stabile ed euro 28.025,93. La parte variabile è comprensiva dell'integrazione del 1,2% del monte salari 1997 (art. 15 comma 2 CCNL 1/4/1999), nonché della integrazione di cui all'art.15 comma 5.

Infatti l'Amministrazione dell'Unione ha inserito

-€ 6.194,65 ex art. 15, comma 2, da destinare quale incentivo al fine del raggiungimento dell'obiettivo del "Conseguimento dell'assegnazione di un importo minimo di € 80.000,00 quale contributo alla nascente Unione di Comuni Alta Val di Cecina ai sensi dell'articolo 90 della LRT 27 dicembre 2011, n.68 e smi".

Il mancato conseguimento dell'obiettivo di cui sopra non consentirà l'utilizzazione del relativo finanziamento per ulteriori e diverse finalità d'incentivazione.

€16.995,14 ex articolo 15 comma 5 sono inserite nella costituzione del Fondo quale investimento sull'organizzazione dell'Ente che verrà chiamato ad un aumento delle funzioni attraverso l'associazionismo in Unione di tre funzioni fondamentali dei Comuni aderenti:

Polizia locale,

Istruzione,

Protezione civile.

Tali funzioni hanno determinato un surplus lavorativo rispetto ai servizi che precedentemente svolgeva per la Comunità Montana Alta Val di Cecina, con conseguenti aumenti dei procedimenti amministrativi verso l'utenza, dei procedimenti per gli acquisti di beni e servizi, di appalti, del numero dei mandati di spesa, degli accertamenti richiesti dalla normativa, degli adempimenti iva ecc., rilevabili secondo i seguenti Indicatori di riferimento:

Comunità Montana anno 2011/CM e Unione Montana 2012

Protocollo

Deliberazioni Giunta

Deliberazioni Consiglio

Determinazioni e Atti di liquidazione del Settore Amministrativo, al quale è stata assegnata la funzione Istruzione Pubblica e Asili nido.

Nel caso in cui si registri un aumento percentuale del 20 in almeno tre delle voci di cui sopra si procederà all'applicazione della somma in incentivo di € 16.995,14.

Su questo l'O.I.V. ha espresso la propria congruità in data 11/02/2013

D) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità

L'Unione Montana Alta Val di Cecina, in adempimento alle disposizioni dettate dal D.lgs. 150/09, per quanto compatibili ed obbligatorie, ha posto in essere un percorso volto alla riorganizzazione del sistema di valutazione del personale come di seguito sintetizzato:

- è stato rielaborato il Piano performance della preesistente Comunità Montana Alta Val di Cecina con che deliberazione della Giunta n.76 del 20 agosto 2012 è stato provveduto alla nomina dell'Organismo Indipendente di Valutazione nelle persone dei Segretari comunali dei Comuni aderenti all'Unione;

- l'erogazione dei "compensi per la produttività" è stata subordinata alla valutazione individuale della prestazione; le risorse decentrate destinate a tale categoria, sono ripartite a ciascun dirigente in base al numero dei dipendenti assegnati con il P.E.G. o con specifici atti di variazione del P.E.G. ed attribuite mediante l'utilizzo di apposite schede di valutazione che tengono conto degli obiettivi approvati con il piano performance.

- i compensi per la produttività sono corrisposti soltanto al termine del processo di valutazione delle prestazioni e dei risultati nonché in base alla valutazione effettuata per ciascun dipendente in base al Piano Performance/Peg.;

- le valutazioni relative alle prestazioni ed ai risultati sono di competenza dei dirigenti di Area nel rispetto dei criteri di sistema di valutazione inseriti nel Piano Performance volti ad impedire che l'erogazione dei compensi per produttività avvenga in forma generalizzata e/o sulla base di automatismi comunque denominati.

Non è stato previsto nessun aumento della retribuzione fissa ai dipendenti

E) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche;

Lo schema di CCDI non prevede nuove progressioni economiche in quanto il meccanismo di progressione è regolato dall'art.6 lett. B) del CCDI 2010 e in ogni caso esse sono sospese per il triennio 2011-2013 in attuazione dell'articolo 9, commi 1 e 21, del d.l. 78/2010.

Contratto collettivo decentrato integrativo ai sensi degli artt. 4 e 5 del CCNL 1/4/1999, in merito all'utilizzo delle risorse decentrate dell'anno 2012. **Relazione tecnico-finanziaria**

Modulo I – La costituzione del fondo per la contrattazione integrativa

Il fondo di produttività, in applicazione delle disposizioni dei contratti collettivi nazionali vigenti nel Comparto Regione Autonomie Locali, è stato quantificato dall'Amministrazione con deliberazione n. 238 del 03.08.2012 nei seguenti importi:

Descrizione	Importo
Risorse stabili	54.779,04
Risorse variabili	25.589,79
Somme non utilizzate anno precedente	2.436,14
Totale	82.804,97

Sezione I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e di stabilità

Risorse storiche consolidate

La parte "stabile" del fondo per le risorse decentrate per l'anno 2012 è stata quantificata ai sensi delle disposizioni contrattuali vigenti, e quantificata in € 46.352,36

Incrementi esplicitamente quantificati in sede di Ccnl

Sono stati effettuati i seguenti incrementi:

Descrizione	Importo
CCNL 9/5/2006 art. 4 c. 1	4.603,33

CCNL 11/4/2008 art. 8 c. 2	2.676,18
----------------------------	----------

Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità

Descrizione	Importo
CCNL 5/10/2001 art. 4, c. 2	3.492,97
CCNL 1/4/1999 art. 15, c. 5 /parte (incremento stabile delle dotazioni organiche)	0,00
CCNL 22/01/2004 dich. cong. n° 14	0,00
CCNL 09/05/2006 dich. cong. n° 4 (recupero PEO)	0,00
CCNL 11/4/2008 art. 8 c. 2	0,00
CCNL 1/4/1999 art. 14, c. 4 riduzione straordinari	0,00
Altro (CCNL 22/1/2004 art. 32 c. 7)	0,00

Sezione II – Risorse variabili

Le risorse variabili sono così determinate

Descrizione*	Importo
Art. 15, comma 1, lett. d) sponsorizzazioni / convenzioni	0,00
Art. 15, comma 1, lett. e) economie da part-time	0,00
Art. 15, comma 1, lett. k) specifiche disposizioni di legge	0,00
Art. 15, comma 1, lett. m) risparmi straordinario	0,00
Art. 15, comma 2	6.194,65
Art. 15, comma 5 nuovi servizi o riorganizzazioni	16.995,14
Art. 54 CCNL 14.9.2000 messi notificatori	0,00
Somme non utilizzate l'anno precedente	2.436,14
Altro	

* dove non diversamente indicato il riferimento è al CCNL 1.4.1999

CCNL 1/4/1999 art. 15, c. 2 (integrazione fino al 1,2% del monte salari 1997)

Il monte salari 1997 al netto della dirigenza ammontava ad € 516.220,88, per una possibilità di incremento di € 6.194,65 (1,2%).

Per quanto riguarda le risorse variabili di cui all'art.15 commi 2 e 5 si rimanda a quanto in precedenza indicato al Modulo 2 Relazione Illustrativa

Sezione III – Eventuali decurtazione del fondo

La costituzione del fondo ha tenuto conto di tutti i vincoli normativi che limitano la crescita o riducono l'ammontare del Fondo (art.9 D.L. 78/2010 convertito con Legge 122/2010). Per quanto riguarda le modalità di applicazione si è proceduto secondo lo schema del Mef in occasione del Conto annuale del personale 2011 /Tab.15).

In particolare nella parte fissa del Fondo sono state attribuite le risorse derivanti dalla RIA dei cessati 2011.

Analogamente si è proceduto alla sottrazione delle risorse derivanti dall'applicazione dell'art. 15 c.5 dell'importo necessario per riportare la parte del fondo all'importo dell'anno 2010.

L'evidenza dell'avvenuto rispetto è riportata nel Modulo III, nel quale vengono comparati i fondi costituiti per gli anni 2011 e 2012.

Dal 31 dicembre 2011 si è determinato il pensionamento di una unità di personale, ma tale diminuzione non è rilevante ai fini della decurtazione del fondo in quanto dal 1 gennaio 2011 si è registrata l'avvenuta stabilizzazione di n.3 unità di personale ex ETI provenienti dal Ministero dell'Economia e delle Finanze ai sensi dell'articolo 9 comma 25 del D.L. 31 maggio 2010,n.78, convertito nella legge 30 luglio 2010,n.122

Sezione IV – Sintesi della costituzione del fondo sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo
Risorse stabili	54.779,04
Risorse variabili	25.589,79
Somme non utilizzate anno precedente	2.436,14

Totale	82.804,97
--------	-----------

Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo

Il fondo è temporaneamente costituito allocando all'esterno del fondo le risorse derivanti dall'applicazione dell'art.92 c.5 e 6 del Dlgs 163/2006 (Incentivi alla progettazione). Il loro ammontare non incide sulle disposizioni di cui all'art.9 comma 2 bis del Dlgs 78/2010 convertito in Legge 122/2010

Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto

Integrativo sottoposto a certificazione

Non vengono regolate dal presente contratto somme per totali € 48.610,75 relative a:

Descrizione	Importo
Indennità di comparto	7.566,86
Progressioni orizzontali	19.537,52
Ributizione di posizione e di risultato titolari di posizione organizzativa	12.911,42
Indennità di turno, rischio, maneggio valori, lavoro notturno e festivo (art. 17 comma 2 lett. d)	8.594,95
Indennità di disagio (art. 17 comma 2 lett. e)	
Totale	48.610,75

Le somme suddette sono già regolate dal CCDI pluriennale o effetto di disposizioni del CCNL o di progressioni economiche orizzontali pregresse.

Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

Vengono regolate dal contratto somme per complessivi € 31.758,08, così suddivise:

Descrizione	Importo
Indennità specifiche responsabilità (art. 17, comma 2, lett. f e lett. i CCNL 01.04.1999)	5.698,73
Produttività di cui all'articolo 17, comma 2, lettera a) del CCNL 01/04/1999	28.495,49
Altro	

Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare

Voce non presente

Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo
Somme non regolate dal contratto	48.610,75
Somme regolate dal contratto	34.194,22
Destinazioni ancora da regolare	0,00
Totale	80.368,83

Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del fondo

Il fondo è temporaneamente costituito allocando all'esterno del fondo le risorse derivanti dall'applicazione dell'art.92 c.5 e 6 del

Dlgs 163/2006 (Incentivi alla progettazione). Il loro ammontare non incide sulle disposizioni di cui all'art.9 comma 2 bis del Dlgs 78/2010 convertito in Legge 122/2010

Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

a. attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità;

Le risorse stabili ammontano a € 54.779,04, le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa (comparto, progressioni orizzontali, retribuzione di posizione e di risultato, ecc.) ammontano a € 43.132,25 Pertanto le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa sono tutte finanziate con risorse stabili.

b. attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici;

Gli incentivi economici sono erogati in base al CCNL e la parte di produttività è erogata in applicazione delle norme regolamentari dell'Ente in coerenza con il d.lgs. 150/2009 e con la supervisione del Nucleo di Valutazione.

c. attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali)

Per l'anno in corso non è prevista l'effettuazione di progressioni orizzontali in ragione del blocco disposto dall'art. 9, commi 1 e 21, del d.l. 78/2010.

Modulo III - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente

Fondo certificato dell'anno precedente

Descrizione	Anno 2011	Anno 2012	Differenza
Risorse stabili	53.298,21	54.779,04	1.480,83
Risorse variabili	27.070,62	25.589,79	-1.480,83
Residui anni precedenti	3.851,54	2.436,14	-1.415,40
Somme allocate esterno fondo	3.380,28	3.500,00	

Modulo IV - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatica della gestione

La verifica del rispetto dei limiti di spesa con riferimento ai sottosistemi specifici viene attuata attraverso il sistema contabile di gestione degli stipendi, in virtù del quale, per ciascuna tipologia di risorsa fissa o variabile presente, è individuata una apposita voce stipendiale. Le voci così individuate, opportunamente aggregate, sono ribaltate sul Bilancio dell'Ente controllando il controllo mensile della spesa.

Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato

Il limite di spesa del Fondo dell'anno 2010 risulta rispettato, in quanto il fondo dell'anno 2010 depurato delle voci non rilevanti ai fini della verifica del limite ex art. 9 comma 2bis legge 122/2010, ai sensi del parere 51/2011 della Corte dei Conti e della circolare n. 16 del 2 maggio 2012 della Ragioneria Generale dello Stato, ammonta ad euro 80.368,83, mentre quello per l'anno 2012, depurato delle stesse voci risulta pari ad euro 80.368,83.

Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse

voci di destinazione del Fondo

Il totale del fondo come determinato dall'Amministrazione con deliberazione della Giunta n.28 del 18 febbraio .2013 trova copertura negli interventi di bilancio così come dettagliatamente evidenziato.

Progressione economica orizzontale	Cap.1107- Cap.1951/1 Cap.1802/1	Cap.1306/1 Cap.1959/1	19.537,52
Indennità di comparto	come sopra		7.566,86
Indennità prestaz. Specialistiche	Cap.1959/2- Cap.1108-	Cap.1306/2-	5.098,73
Posizioni organizzative	Cap.1108-1959/2		10.329,14
Ret. Risultato	Cap.1109/2 - 1959/03		2.582,28
Compensi lavoro straordinario	Cap.1321/1		300,00
Compensi reperibilità ass. R.T. (€2400+residui 2011)	Cap. 1321/1		3.014,95
Compensi reperibilità	Cap. 1321/1 -		600,00
Maneggio valori	Cap. 1321-		102,00
Ind. Protez. Civile	Cap.1321/1 -		600,00
Indennità di rischio	Cap. 1321/1 -		4.578,00
Produttività	Cap. 1321/1		28.495,49
			82.804,97

CONCLUSIONI

Alla luce di quanto sopra ed effettuate le verifiche contabili/amministrative/giuridiche necessarie si certifica che dalla Contrattazione Decentrata Integrativa 2012, contenuta nell'accordo siglato dalla delegazione trattante, giusta verbali del 18 e 22 febbraio 2013 derivano costi compatibili con i vincoli di bilancio e con i vincoli contenuti nelle Leggi in materia ed in particolare nel D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001 e s.m.i. e nel D.L. 31/5/2010, n. 78, convertito, con modificazioni nella Legge 30/7/2010 n. 122.

Per la certificazione di cui agli art. 40 e 40-bis del D.Lgs 30/3/2001, n. 165 e s.m.i. -a conclusione del processo di controllo di competenza, volto a verificare che gli oneri derivanti dall'applicazione della contrattazione decentrata integrativa per l'anno 2012 siano coerenti con i vincoli posti dal contratto nazionale, delle leggi in materia e dal bilancio comunale.

Pomarance, 22 Marzo 2013

Il Dirigente

